

Fondazione Le Vele ETS

Via Lungoticino Sforza, 56 - 27100 PAVIA (PV)
 Registro Unico del Terzo Settore
 Codice Fiscale 96046380182 e P.Iva 02123590180
 CCIAA di Pavia n. R.e.a. PV - 259689

Mod. A**STATO PATRIMONIALE**

	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	3.586	4.189
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	36.796	39.406
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	464
Totale immobilizzazioni materiali	40.382	44.059
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti imprese controllate	-	-
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	345	345
Totale crediti verso altri	345	345
Totale crediti	345	345
3) altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	345	345
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	40.727	44.404
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

I - Rimanenze

- 1) materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) lavori in corso su ordinazione
- 4) prodotti finiti e merci
- 5) acconti

Totale rimanenze**II - Crediti**

1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.913	63.802
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso utenti e clienti	59.913	63.802
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	595.255	414.052
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso enti pubblici	595.255	414.052
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.182	24.302
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	12.182	24.302
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti imposte anticipate	-	-
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-

Totale crediti	667.350	502.156
-----------------------	----------------	----------------

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	800	800
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	800	800

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	801.679	813.303
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	12.965	8.107
Totale disponibilità liquide	814.644	821.410
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.482.794	1.324.366
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.948	4.607
Totale Attivo	1.528.469	1.373.377
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	52.000	52.000
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	10.400	10.400
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	10.400	10.400
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	147.665	143.982
2) altre riserve	-	-
Totale patrimonio libero	147.665	143.982
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	6.457	3.682
TOTALE PATRIMONIO NETTO	216.522	210.064
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	67.312	32.312
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	67.312	32.312
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	200.027	177.897
D) DEBITI		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	320.092	304.010
esigibili oltre l'esercizio successivo	57.383	91.381
Totale debiti verso banche	377.475	395.391
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	538.516	442.726
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	538.516	442.726
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.167	31.640
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	23.167	31.640
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.825	10.046
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.825	10.046
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.826	38.129
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	36.826	38.129
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	-	-
TOTALE DEBITI	999.809	917.932
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	44.799	35.172
Totale Passivo	1.528.469	1.373.377

Pavia il 09-06-2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

RENDICONTO GESTIONALE 2024

	2024	2023		2024	2023
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.683	29.923	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	1.359.752	1.118.157	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		
3) Godimento di beni di terzi	113.650	105.306	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	764.894	667.351	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	6.992	3.705	5) Proventi del 5 per mille		
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	15.000	2.324	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	354.439	407.610
7) Oneri diversi di gestione	104.095	101.866	8) Contributi da enti pubblici	2.101.620	1.621.964
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici		9.730
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.040	28.074
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale	2.409.066	2.028.632	Totale	2.459.099	2.067.378
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	50.033	38.746
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-			
8) Rimanenze iniziali	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>			C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-

3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)				-	-
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>		
1) Su rapporti bancari	33.097	24.339	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	9.049	3.636
6) Altri oneri	-	-			
Totale	33.097	24.339	Totale	9.049	3.636
Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)				-	24.048 - 20.703
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>			E) Proventi di <u>supporto generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-			
4) Personale	-	-			
5) Ammortamenti	-	-			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
7) Altri oneri	-	-			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
Totale oneri e costi	2.442.163	2.052.971	Totale proventi e ricavi	2.468.148	2.071.014
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)				25.985	18.043
Imposte				19.528	14.361
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)				6.457	3.682

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

	2024	2023		2024	2023
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-

FONDAZIONE LE VELE ETS

Relazione di Missione

Esercizio 2024

FONDAZIONE LE VELE ETS

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Via Lungoticino Sforza, 56 27100 Pavia (PV)
Codice Fiscale	96046380182
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Iscritta dal 26.08.2022
Numero di repertorio progressivo	31861
Sezione del RUNTS	ETS
Numero REA	PV - 259689
Partita IVA	02123590180
Fondo di dotazione Euro	52.000
Forma Giuridica	Fondazione di Partecipazione
Indirizzo di posta elettronica certificata	fondazionelelevele@legalmail.it
Rete associativa cui l'Ente aderisce	-

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2024

Sommario	
1. Informazioni generali sull'Ente	2
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti.....	2
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	3
4. Movimenti delle immobilizzazioni	3
5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali.....	5
6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali	6
7. Ratei, risconti e fondi.....	6
8. Il Patrimonio Netto	7
9. Fondi con finalità specifica	10
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate	10
11. Il rendiconto gestionale.....	10
12. Erogazioni liberali ricevute.....	12
13. I dipendenti e i volontari.....	12
14. Importi relativi agli apicali.....	12
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	13
16. Operazioni con parti correlate.....	13
17. Destinazione dell'avanzo	13
18. Situazione dell'Ente e andamento della gestione.....	13
19. Evoluzione prevedibile della gestione	16
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	16
21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime	17
22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate.....	17
23. Informazioni relative al costo del personale	17
24. Raccolta fondi.....	17
25. Ulteriori informazioni	17

1. Informazioni generali sull'Ente

FONDAZIONE LE VELE ETS è un Ente senza fine di lucro, che opera nelle materie attribuite alla competenza di Regione Lombardia così come individuate dall'articolo 117 della Costituzione Italiana.

FONDAZIONE LE VELE ETS è un Ente dotato di personalità giuridica ottenuta mediante l'iscrizione nell'apposito Registro Regionale istituito con regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 2, in attuazione degli articoli 1 e 7 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, la Fondazione è iscritta al n.2301 del predetto Elenco a far tempo dal 16/06/2008.

FONDAZIONE LE VELE ETS, è altresì Ente accreditato, a far tempo dall'01.08.2008, al n. 250 sezione A dell'Albo Regionale degli operatori accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale Regione Lombardia, Id. Operatore 39629 F.

L'Ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale indicate alla lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, lettera l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla, prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, lettera p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

L'Ente svolge concretamente attività di progettazione e realizzazione di corsi di formazione per le persone.

L'Ente ha sede legale in Pavia via Lungoticino Sforza, ed è presente sul territorio regionale con due altre sedi, in Garlasco (PV) e Trezzano sul Naviglio (MI).

Sotto il profilo fiscale l'Ente è un Fondazione ai sensi dell'articolo 4 e 20 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi benefici fiscali, fra cui gli articoli 79 e seguenti del medesimo decreto, qualificandosi come ETS non commerciale.

L'Ente non esercita la propria attività in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020.

Il Bilancio dell'Ente è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'Ente decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'Ente.

Dati sulla struttura dell'Ente ed informazioni in merito alla partecipazione dei Soci alla vita dell'Ente	Dati	
	numero	%
Soci Fondatori	3	---
Soci Ordinari	18	---
Assemblee dei Soci tenutesi nell'esercizio	1	---
Soci ammessi durante l'esercizio	0	---
Soci receduti durante l'esercizio	0	---
Soci esclusi durante l'esercizio	0	---
Percentuale di Soci presenti in proprio alle assemblee	---	90%
Percentuale di Soci presenti per delega alle assemblee	---	10%
Totale		0

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020. In ottemperanza ai principi ed agli insegnamenti enunciati dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali nel Decreto Ministeriale del 05 marzo 2020 l'Ente ha redatto lo Stato Patrimoniale secondo lo schema denominato "Mod. A" facente parte il precitato Decreto.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo, qualora necessario, è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

In deroga ai criteri sopra illustrati, le attrezzature che, per le loro caratteristiche tecniche, sono soggette a continuo rinnovamento sono state iscritte tenendo conto di un valore costante, conformemente alla disposizione contenuta nell'articolo 2426, punto 12 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore. In ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle “immobilizzazioni materiali” specificandone la composizione.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	14.650	3.759	169.139	464	188.012
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.461	3.759	129.733	0	143.953
Valore di bilancio	4.189	0	39.406	464	44.059
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	603	0	6.389	0	6.992
Altre variazioni	0	0	3.779	-464	3.315
Totale variazioni	-603	0	-2.610	-464	-3.677
Valore di fine esercizio					
Costo	14.650	3.759	156.665	0	175.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.064	3.759	119.869	0	134.692
Valore di bilancio	3.586	0	36.796	0	40.382

Non si sono registrati particolari o significativi mutamenti nell'esercizio.

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio, ove evidenziatisi afferiscono l'attività di interesse generale. Si tratta di attività co-finanziata, avviata per lo più con Regione Lombardia,

tali somme sono state contabilizzate tra i componenti del valore della produzione nell'ambito dello svolgimento dell'attività di interesse generale.

Sovvenzioni, Contributi e Vantaggi - ESERCIZIO: "2024"

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo di cui si riportano di seguito le principali informazioni.

Nulla si è registrato nell'Esercizio.

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Rivalutazione L. 126/2020 e L. 178/2020 comma 83

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà prevista dalla L.126/2020 e dalla L.178/2020 che ha esteso il riallineamento anche agli asset immateriali privi di autonomia giuridica, quali l'avviamento e gli altri oneri pluriennali.

Note sull'applicazione dell'art. 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 – 'sospensione ammortamenti', la Fondazione non si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
0,00	0,00	0,00

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio). I costi iscritti, che risultano completamente ammortizzati, sono riferibili al costo sostenuto per la realizzazione del sito Web della Fondazione.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Non ricorre la fattispecie.

7. Ratei, risconti e fondi

Attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 4.948 (€ 4.607 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.607	341	4.948
Totale ratei e risconti attivi	4.607	341	4.948

Si tratta di costi relativi a premi assicurativi sospesi per competenza economica.

Passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 44.799 (€ 35.172 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	35.172	9.627	44.799
Totale ratei e risconti passivi	35.172	9.627	44.799

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Ratei Ferie dipendenti	44.799
Totale		44.799

si tratta dei ratei ferie relativi ai rapporti di lavoro subordinato in essere al 31-12-2024 la rilevazione avviene in ragione dei contratti di lavoro in corso al

31.12.2024 attraverso apposito prospetto rilasciato dallo studio paghe.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 44.812 (€ 32.312 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	32.312	32.312
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	35.000	35.000
Totale variazioni	0	0	0	35.000	35.000
Valore di fine esercizio	0	0	0	67.312	67.312

il Fondo è stato costituito con deliberazione assembleare del 03 giugno 2019 utilizzando gli utili netti portati a nuovo esercizio nei vari e precedenti esercizi. Quando il risultato di esercizio lo consente viene accantonata una somma per far fronte, ove ricorra il caso, alla riparametrazione progettuale, fattispecie quest'ultima non ricorrente ma possibile perché molto sovente è una espressa previsione banduale. Per quest'anno l'accantonamento è stabilito in euro 15.000. A seguito delle politiche di welfare assunte dal Consiglio di Amministrazione si è ritenuto opportuno accantonare euro 20.000 ad incrementare il fondo produttività cui la fondazione potrà attingere per attuare in modo continuativo le politiche di welfare adottate.

8. Il Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 216.313 (€ 210.064 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	52.000	0	0	0
Riserva legale	10.400	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	50.000	0	0	0
Varie altre riserve	85.601	0	0	0
Totale altre riserve	135.601	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	8.381	0	3.682	0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.682	0	-3.682	0

Totale Patrimonio netto	210.064	0	0	0
--------------------------------	---------	---	---	---

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		52.000
Riserva legale	0	0		10.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		50.000
Varie altre riserve	0	1		85.602
Totale altre riserve	0	1		135.602
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		12.063
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	6.457	6.457
Totale Patrimonio netto	0	1	6.457	216.522

	Descrizione	Importo
	varie altre riserve	85.602
Totale		85.602

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	52.000	0	0	0
Riserva legale	10.400	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	50.000	0	0	0
Varie altre riserve	85.603	0	0	0
Totale altre riserve	135.603	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	4.612	0	3.769	0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.769	0	-3.769	0
Totale Patrimonio netto	206.384	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		52.000
Riserva legale	0	0		10.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		50.000
Varie altre riserve	0	-2		85.601
Totale altre riserve	0	-2		135.601
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		8.381
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	3.682	3.682
Totale Patrimonio netto	0	-2	3.682	210.064

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	52.000	costituzione	0	0	0	0
Riserva legale	10.400		A	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	50.000		A-B-D-E	0	0	0
Varie altre riserve	85.602		A-B-D-E	0	0	0
Totale altre riserve	135.602		A-B-D-E	0	0	0
Utili portati a nuovo	12.063			0	0	0
Totale	210.065			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	varie altre riserve	85.602	Utili netti esercizi precedenti	A-B-D-E	0	0	0	
Totale		85.602						

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente: nulla da rilevarsi nell'esercizio.

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

La composizione della riserva indisponibile è la seguente: nulla da rilevarsi

nell'esercizio.

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'Ente: fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

Non ricorre la fattispecie nell'esercizio in esame.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'Ente.

Non ricorre la fattispecie nell'esercizio in esame.

11. Il rendiconto gestionale

In ottemperanza ai principi ed agli insegnamenti enunciati dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali nel Decreto Ministeriale del 05 marzo 2020 l'Ente ha redatto il rendiconto gestionale secondo lo schema denominato "Mod. B" facente parte del precitato Decreto.

Il Rendiconto Gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI	
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>	2.409.066	A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>	2.459.099
di cui di carattere straordinario	-	di cui di carattere straordinario	-
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)			50.033
di cui di carattere straordinario			-

Il totale dei Proventi e ricavi pari ad euro 2.459.099 risulta così dettagliato:

A1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-
A2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	-
	-

A3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
A4) Erogazioni liberali	-
A5) Proventi del 5 per mille	-
A6) Contributi da soggetti privati	-
A7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	354.439
A8) Contributi da enti pubblici	2.101.620
A9) Proventi da contratti con enti pubblici	-
A10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.040
A11) Rimanenze finali	-

Il totale degli oneri e dei costi è pari ad euro 2.028.632 risulta così dettagliato:

A1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.683
A2) Servizi	1.359.752
A3) Godimento di beni di terzi	113.650
A4) Personale	764.894
A5) Ammortamenti	6.992
A5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-
A6) Accantonamenti per rischi ed oneri	15.000
A7) Oneri diversi di gestione	104.095
A8) Rimanenze iniziali	-
A9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-
A10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-

ONERI E COSTI (Attività Diverse)		PROVENTI E RICAVI (Attività Diverse)	
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>	-	B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>	-
di cui di carattere straordinario	-	di cui di carattere straordinario	-
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)		-	
		di cui di carattere straordinario	-

Attività di Raccolta Fondi			
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-
di cui di carattere straordinario	-	di cui di carattere straordinario	-
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)		-	
		di cui di carattere straordinario	-

Oneri e Costi		Proventi Finanziari e Patrimoniali	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	33.097	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	9.049
di cui di carattere straordinario	-	di cui di carattere straordinario	-
		Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 24.048
		di cui di carattere straordinario	-

L'importo indicato tra gli oneri in tabella è relativo agli interessi bancari.

Oneri e Costi di Supporto Generale		Proventi di Supporto Generale	
E) Costi e oneri di supporto generale	-	E) Proventi di supporto generale	-
di cui di carattere straordinario	-	di cui di carattere straordinario	-
		Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-
		di cui di carattere straordinario	-

12. Erogazioni liberali ricevute

L'Ente non ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali ove ricevute dev'essere distinto per tipologia e composizione e dev'essere illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Non risultano esserci dipendenti assunti nel corso dell'anno.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	2	14	0	0	16

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Uomini			1	3
Donne			18	1
Età Media			42	58
Anzianità lavorativa			7	7
Contratto Tempo Indeterminato			15	2
Contratto Tempo Determinato			4	2
Titolo di Studio: Laurea			4	0
Titolo di Studio: Diploma			15	0
Titolo di Studio: Licenza Media			0	4

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	0
Numero medio dei volontari nell'esercizio	0

14. Importi relativi agli apicali

Sono di seguito riportati i compensi annuali spettanti all'organo amministrativo,

all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale e Organismo di Vigilanza.

- Compenso annuo lordo Presidente euro 25.000;
- Gettoni presenza ai membri del Consiglio di Amministrazione euro 9.486,00;
- Direttore Generale euro 79.978
- Organo di Controllo euro 5.200;
- Revisione legale dei conti euro 6.240;
- Organismo di Vigilanza euro 5.000.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'Ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'Ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

17. Destinazione dell'avanzo

L'Ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'avanzo dell'esercizio è destinato ad essere riportato a nuovo, per un futuro utilizzo.

18. Situazione dell'Ente e andamento della gestione

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da una crescita diretta e costante delle attività Fondazionali.

L'esercizio in esame infatti ha senz'altro fatto registrare una sensibile crescita della operatività della Fondazione.

La Fondazione in particolare ha svolto la propria attività sviluppando le linee progettuali riconducibili ai macro settori delle Doti di Regione Lombardia, Fondi Interprofessionali e Progettualità rivolta a vari ambiti.

Per quanto riguarda l'area dei Fondi Interprofessionali sono stati davvero molti i fronti progettuali svolti, ovvero Fonter, Fondimpresa, FonCoop, Fonder, Fonarcom.

La voce di bilancio A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale ricomprende i ricavi conseguiti e relativi ai sopraccitati progetti che sinteticamente di seguito si espongono:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Regione Lombardia conto doti	711.124
Ricavi "Le Vele" conto corsi autofinanzi	272.793
Ricavi conto progetti nazionali ed inter	383.656
Ricavi diversi	5.129
Ricavi "Fondi Interprofessionali"	63.468
Ricavi "Apprendistato autofinanziato"	34.948
Ricavi "Servizi"	32.674
Ricavi "Apprendistato"	12.440
Ricavi progetti IFTS	59.025
Ricavi DDIF - Regione Lombardia	786.078
Ricavi DPO	0
Ricavi "Agricoltura"	0
Ricavi "Formazione Continua"	12.000
Ricavi "Sportello Lavoro"	2.725
Ricavi Avviso Pubblico Inclusione	80.000
Totale	2.456.059

L'offerta formativa sopra in dettaglio risulta essere davvero varia e le aree tematiche e settoriali sono le seguenti:

Area Socio-sanitaria

Assistente di Studio Odontoiatrico – Corso ASO
 Massaggiatore e Capo Bagnino – Corso MCB solo laureati in Scienze Motorie
 Animatore Residenza Anziani
 Corso di assistente familiare
 Ausiliario Socio Assistenziale – Corso ASA
 Operatore Socio Sanitario – Corso OSS
 Riqualifica ASA/OSS

Area Comunicazione e Tecnologia

EIPASS 7 moduli user
 EIPASS Basic
 EIPASS personale ATA
 SEO
 Comunicare e relazionarsi sul luogo di lavoro
 Corso di informatica base
 Corso di informatica pacchetto Office avanzato
 Grafica e Web Design

Introduzione ai linguaggi di sviluppo software
Sviluppo APP
SQL e database
Cybersecurity, privacy, copyright
Servizi di cloud

Area Sicurezza

Formazione lavoratori mod. generale
Formazione lavoratori mod. specifico basso rischio
Formazione lavoratori mod. specifico medio rischio
Formazione lavoratori mod. specifico alto rischio
Primo Soccorso (Aziende Gruppo A)
Primo Soccorso (Aziende Gruppo B e C)
Primo Soccorso Aggiornamento
Antincendio livello 1
Antincendio livello 2
Antincendio livello 3
Addetto conduzione carrelli elevatori
HACCP
Preposti
RSPP datore di lavoro
RSPP mod. A
RSPP mod. B
RSPP mod. C
RLS
RLS Aggiornamento

Area Professionale

Addetto alla cucina
Logistica e magazzino
Barista – Barman
Caffè Art
Nail art
Pasticceria
Taglio e cucito
Saldatore
Corso make up
Corso base elettricista
Wedding planner
Pizzaiolo

Area Linguistica

Corso di lingua inglese
Corso di italiano per stranieri

Area Amministrativa

Paghe e contributi
Contabilità base
Segreteria di studio medico
Addetto segreteria d'ufficio
Addetto ufficio import-export
Corso per addetto CAF

Area Manageriale

Corso di public speaking
GDPR
231
Qualità

Area Green

Manutentore del verde
Patentino per macchine movimentazione terra
Trattori gommati e forestali
Fitosanitari utilizzatori
Fitosanitari venditori
Aggiornamento Fitosanitari
Utilizzo motosega

19. Evoluzione prevedibile della gestione

L'Ente intende proseguire la propria azione in modo diretto e costante dialogando con il territorio per comprenderne i bisogni fornendo in modo immediato risposte sia a coloro i quali necessitano di una riqualificazione professionale o di una formazione specifica sia alle imprese cui occorrono profili idonei.

Sotto questo profilo sarà fondamentale unire la formazione con l'orientamento, affinché chi aspira a riqualificare la propria professionalità possa incontrare il mondo del lavoro. La Fondazione è senz'altro in prima linea poiché si tratta di un interlocutore primario degli Enti di Territorio, Regione Lombardia in primis, nondimeno lo sono le Provincie e i Comuni per le politiche attive sul lavoro.

Di fondamentale importanza è il tessuto dei rapporti che la Fondazione da anni ha costruito formando partenariati solidi e rappresentativi del territorio e delle proprie esigenze.

Nell'anno 2024 si è festeggiato il Ventennale della Fondazione, molte sono le sfide che si intendono ancora affrontare, la Fondazione sarà attiva sui Percorsi annuali di Istruzione e Formazione tecnica Superiore (IFTS), sui Percorsi biennali di alta specializzazione (ITS), il nuovo Hub sperimentale tecnologico a Garlasco rivolto alle persone con disabilità (HUB-ILITY LOMELLINA). La Fondazione ha messo in cantiere il Polo Formativo presso Enoteca Regionale della Lombardia (POLO FORMATIVO) e ancora il Polo Universitario telematico presso la Sede di Garlasco (Multiversity).

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Sin dal 2022, l'Ente, con l'iscrizione al RUNTS, ha inteso assumere tutte le azioni rivolte ad incrementare l'offerta formativa e la progettualità sul tema dando impulso sulla maggior parte delle aree tematiche precitate.

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'Ente ha esercitato poche attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 e di scarso impatto sull'andamento dell'Ente.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Per questo primo esercizio non si ritiene di illustrare i costi e proventi figurativi non essendo essi presenti tenuto conto dei principi enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità all'OIC 35.

23. Informazioni relative al costo del personale

Vengono utilizzati i Contratti Collettivi (CCNL) ed il trattamento economico di ogni lavoratore è definito secondo il perimetro del settore. Nulla vi è da segnalare.

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'Ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

25. Ulteriori informazioni

Non ci sono ulteriori informazioni aggiuntive.

Pavia, il 9 giugno 2025

f.to Il Presidente
Giovanbattista Bernardo



BILANCIO SOCIALE 2024



La Fondazione Le Vele ETS ha proseguito per l'anno 2024 la propria attività mantenendo l'impegno assunto nei confronti del Territorio rivolgendo tutte le energie e l'attenzione verso i giovani, le famiglie e le aziende.

L'esercizio 2024 ha fatto registrare risultati importanti rappresentando, la chiusura di questo esercizio, il raggiungimento di un traguardo ambizioso.

Nel 2024 infatti, Fondazione Le Vele ETS ha festeggiato il ventennale dalla propria costituzione confermandosi così come una delle realtà Regionali più significative e longeve.

La società civile, il mondo delle imprese, continuano a vivere un momento tra i più complessi degli ultimi decenni, i conflitti che stentano ad avere fine hanno infatti creato incertezza e un diffuso sentimento di scoramento che è difficile contrastare e superare.

Anche per l'anno 2024 è possibile affermare come le imprese italiane, non si siano date per vinte e sono ancora molte le eccellenze che hanno fatto segnare buoni risultati nonostante la congiuntura complessa. Imprese e Territorio continuano a far richiesta di figure lavorative formate e specializzate con adeguata professionalità.

E' sempre più vero che il mondo del lavoro, i giovani e coloro i quali desiderano riqualificarsi o perfezionarsi hanno bisogno di realtà come quella rappresentata da Fondazione Le Vele ETS, capace di garantire Loro adeguati formazione e orientamento.

Troppo spesso in questi ultimi anni si è registrato un mismatch fra la domanda di lavoro delle imprese e la quantità/qualità dell'offerta di lavoro, questo fenomeno si estende a tutti i settori economici e riguarda quasi tutte le figure lavorative specializzate.

E' in questo contesto sfidante che Fondazione le Vele ETS si è da anni candidata con successo a rappresentare un punto di riferimento per il territorio.

La Fondazione Le Vele ETS sarà attiva nel 2025 anche su nuovi fronti quali ad esempio i Percorsi annuali di Istruzione e Formazione tecnica Superiore (IFTS), i Percorsi biennali di alta specializzazione (ITS), nascerà anche il nuovo Hub sperimentale tecnologico a Garlasco rivolto alle persone con disabilità (HUB-ILITY LOMELLINA). La Fondazione ha messo in cantiere il Polo Formativo presso Enoteca Regionale della Lombardia (POLO FORMATIVO) e ancora il Polo Universitario telematico presso la Sede di Garlasco (Multiversity).

Il Bilancio sociale che segue consente di far conoscere il nostro modello di intervento e di creazione di valore attraverso l'attività, i progetti e il conseguimento di risultati concreti.

Sono questi gli elementi che fanno di Fondazione Le Vele ETS un'eccellenza Regionale.

Siamo persuasi che i temi della formazione, dei giovani, delle famiglie e delle imprese siano sentiti anche a livello nazionale, e siamo pronti per le nuove sfide e per svolgere le politiche del lavoro sempre più innovative ed efficaci.

Buona lettura a tutti

IL PRESIDENTE

Avv. Giovanbattista Bernardo

Codice fiscale: 96046380182
Partita iva: 02123590180

Rea 259689

FONDAZIONE LE VELE ETS

Sede in Via Lungoticino Sforza n.56 - 27100 PAVIA (PV)

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2024**

AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017

Note preliminari	Pag. 5
Informazioni generali sull'Ente.....	Pag. 9
Struttura, governo e amministrazione	Pag. 11
Gli stakeholder.	Pag. 12
Organizzazione e personale.....	Pag. 13
Attività e servizi offerti	Pag. 14
Situazione economico-finanziaria	Pag. 16
Altre informazioni.....	Pag. 18

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Via Lungoticino Sforza, 56 27100 Pavia (PV)
Codice Fiscale	96046380182
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Iscritta dal 26.08.2022
Numero di repertorio progressivo	31861
Sezione del RUNTS	ETS
Numero REA	PV - 259689
Partita IVA	02123590180
Fondo di dotazione Euro	52.000
Forma Giuridica	Fondazione ETS
Indirizzo di posta elettronica certificata	fondazionele vele@legalmail.it
Rete associativa cui l'Ente aderisce	-
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2024

PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'“Ente” o “Azienda” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire a tutti i soggetti interessati una informativa strutturata e puntuale, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,

-
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
 - ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
 - ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
 - ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
 - ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
 - ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
 - ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
 - ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale

rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

E’ il secondo esercizio di applicazione dei principi precitati e non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE

Nome dell'Ente	FONDAZIONE LE VELE ETS
Codice Fiscale	960463830182
Partita IVA	02123590180
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	FONDAZIONE ETS
Indirizzo sede legale	Via Lungoticino Sforza, 56 - 27100 PAVIA (PV)
Altre sedi	
Aree territoriali di operatività	Pavese, Lomellina, Oltrepo' Pavese, Milanese
Valori e finalità perseguite	Fondazione Le Vele Progetta e realizza servizi di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che mirano allo sviluppo professionale della persona e all'affermazione della stessa, contribuendo alla crescita economica del territorio e all'integrazione sociale. Intende facilitare l'incontro tra le esigenze della persona, dell'impresa e del territorio, privilegiando le strategie di rete tra Enti di Formazione, Scuole, Imprese, Associazioni di categoria, Sindacati e Pubbliche Amministrazioni a livello locale, regionale, nazionale e comunitario, in modo da massimizzare le sinergie tra competenze e qualità di tutti i soggetti, contribuendo in modo significativo allo sviluppo economico del territorio e all'integrazione sociale.
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	La Fondazione persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale di cui alle seguenti lettere dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017, in particolare quelle elencate alla lettera d): educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, alla lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, alla lettera p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone. La Fondazione si propone di esercitare le attività di interesse generale sopra elencate anche promuovendo e favorendo la relazione, la collaborazione, l'associazione con organizzazioni

	private, organizzazioni pubbliche e individui che riconoscano fondante la missione di accompagnare e favorire lo sviluppo di Istituzioni, Scuole, Enti e Agenzie di Formazione, Società, Università, Organizzazioni e Persone, educandole e assistendole nei fattori congiunturali critici e decisivi quali ad esempio l'organizzazione, lo sviluppo, la comunicazione, i media, le tecnologie e la ricerca, i sistemi educativi e delle professioni.
Altre attività svolte in maniera secondaria	Attività di supporto e consulenza ai Comuni e più in generale agli Enti del territorio per la gestione delle politiche attive al lavoro.
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Nel corso del 2022 la Fondazione si è trasformata in ETS ed è stata iscritta al RUNTS
Collegamenti con enti pubblici (Regione, Province, comuni, ASST)	L'attività prevalente di Formazione è gestita in regime di accreditamento con la DG Regionale preposta.
Contesto di riferimento	Formazione professionale e politiche attive al Lavoro.
Rete associativa cui l'Ente aderisce	-

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- i compensi individuali a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

LA MISSION

Fondazione Le Vele intende facilitare l'incontro tra le esigenze della persona, dell'impresa e del territorio, privilegiando le strategie di rete tra Enti di Formazione, Scuole, Imprese, Associazioni di categoria, Sindacati e Pubbliche Amministrazioni a livello locale, regionale, nazionale e comunitario, in modo da massimizzare le sinergie tra competenze e qualità di tutti i soggetti, contribuendo in modo significativo allo sviluppo economico del territorio e all'integrazione sociale.

Fondazione Le Vele garantisce la professionalità ed efficacia dei servizi avvalendosi di:

- un'agile e competente struttura organizzativa interna di ventidue dipendenti;
- uno staff di oltre trecento collaboratori esterni provenienti direttamente dal mondo del lavoro, consulenti, dirigenti e quadri aziendali;
- una vasta rete di convenzioni con Istituzioni, Associazioni di categoria, Enti Locali, Ordini Professionali e Imprese operanti nei territori di riferimento che consentono un costante interscambio di esperienze e di conoscenze in contesti lavorativi reali.

Fondazione Le Vele si è dotata di strutture logistiche confortevoli, costituite da ambienti attrezzati in modo di consentire la più agevole fruizione dei servizi e dei percorsi formativi erogati.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Organo decisionale della Fondazione è il Consiglio Generale.

Il nuovo Statuto è in vigore dal 9 maggio 2022 e prevede che il Consiglio sia costituito da 7 componenti.

Ne fanno parte di diritto i Soci Fondatori mentre gli altri membri del Consiglio Generale sono eletti dall'Assemblea dei Soci.

I membri del Consiglio Generale eletti durano in carica per tre esercizi e sono eleggibili per non più di due mandati consecutivi. Essi scadono con l'insediamento del nuovo Consiglio Generale.

Il Consiglio approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dal Presidente e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

Il Revisore Legale dei Conti, ha svolto anche la funzione di Organo di Controllo.

Gli Organi di Governance hanno svolto il proprio lavoro durante l'esercizio potendo adempiere alle prerogative che lo Statuto ha attribuito.

Il codice etico, il modello organizzativo e la trasparenza.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma *monocratica*.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza", rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

I valori e gli obiettivi fondamentali indicati dal Codice Etico sono:

L'impostazione che la Fondazione ha voluto dare al proprio Codice è quella di una visione dell'etica aziendale focalizzata sull'attenzione verso gli atteggiamenti positivi da intraprendere e sulla condivisione dei valori e dei principi di comportamento e non solo sui comportamenti scorretti da evitare. Il Codice Etico rappresenta lo standard di comportamento che tutti i collaboratori, intesi come gli amministratori, i dipendenti e tutti coloro che, a vario titolo e indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: partner, fornitori, prestatori di servizi, consulenti, docenti), collaborano con la Fondazione condividono, rispettano e fanno rispettare. Secondo tale approccio resta comunque inderogabile il rispetto assoluto della Legge e dei regolamenti vigenti, oltre che delle procedure e regolamenti interni della Fondazione e del presente Codice. Il presente Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (nel seguito anche "Modello") adottato dalla Fondazione in data 20/12/2010 ai sensi del decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

GLI STAKEHOLDER

Gli Stakeholder sono tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati. Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie.

Gli "**stakeholders interni**" costituiti da tutte le figure sottoindicate:

STAKEHOLDERS INTERNI
Organi statutari (consiglieri e revisore)
Volontari e Cooperanti
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, tirocinanti)

Gli “*stakeholders esterni*” in via esemplificativa e non esaustiva ricomprendono:

STAKEHOLDERS ESTERNI	NOTE DESCRITTIVE
Beneficiari dei progetti	Lavoratori, Studenti, Disoccupati, Professionisti, Imprese, Aziende, Enti del Territorio.
Donatori privati e enti di finanziamento	-
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	Regione Lombardia, Provincia di Pavia, Comune di Garlasco, Comune di Motta Visconti, Comune di Gropello Cairoli, ATS Città Metropolitana – ATS Pavia, ALER Pavia-Lodi, Federazione Provinciale Coltivatore Diretti, Fondi interprofessionali, Comune di Pavia, Comune di Cilavegna, Comune di Alagna, Comune di Borgo San Siro, Comune di Gravellona Lomellina, Comune di Ceretto Lomellina, comune di Trivolzio, Comune di Parona, Comune di Albuzzano, Comune di Travacò Siccomario, Comune di Ferrera Erbognone, Comune di Bornasco.
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	Banco BPM, Intesa San Paolo, Aziende del territorio pavese e milanese
Partner di progetto	Fondazione ITS Busto Arsizio Scuole statali e paritarie e Realtà del territorio
Mass media	Giornali e social network

ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

L’organigramma della Fondazione è strutturato nelle seguenti aree:

-
- 1) un'area di vertice costituita dagli organismi istituzionali, dalle figure direttive e trasversali;
 - 2) l'area dei servizi amministrativi;
 - 3) L'area dei servizi dedicati alla Formazione ed alle politiche attive al lavoro.

L'AREA DI VERTICE

L'area di vertice include tutte le figure e gli organismi previsti dallo Statuto e dalla normativa vigente. Nell'area sono altresì inclusi alcuni incarichi che gestiscono ambiti specifici e di intervento rivolti all'utenza e/o ai lavoratori.

L'AREA DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Nell'area dei servizi amministrativi sono inclusi tutti quelli relativi alle incombenze amministrativo contabili, rendicontazionali, e nondimeno di rapporto con i terzi.

L'AREA DEI SERVIZI DEDICATI ALLA FORMAZIONE ED ALLE POLITICHE ATTIVE AL LAVORO

I lavoratori subordinati, i collaboratori e i tirocinanti impegnati su questo fronte sono organizzati in modo aderente alle aree tematiche esposte e su qui la Fondazione è impegnata ed accreditata.

CCNL

A tutto il personale dipendente assunto è applicato il CCNL di riferimento del settore.

DATI DI SINTESI OCCUPAZIONE

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Uomini			1	3
Donne			18	1
Età Media			42	58
Anzianità lavorativa			7	7
Contratto Tempo Indeterminato			15	2
Contratto Tempo Determinato			4	2
Titolo di Studio: Laurea			4	0
Titolo di Studio: Diploma			15	0
Titolo di Studio: Licenza Media			0	4

ATTIVITÀ E SERVIZI OFFERTI

I principali servizi erogati sono principalmente relativi alla Formazione ed alle politiche attive al lavoro, le aree di settore attive sono le seguenti:

Area Socio-sanitaria

Assistente di Studio Odontoiatrico – Corso ASO
Massaggiatore e Capo Bagnino – Corso MCB solo laureati in Scienze Motorie
Animatore Residenza Anziani
Corso di assistente familiare
Ausiliario Socio Assistenziale – Corso ASA
Operatore Socio Sanitario – Corso OSS
Riqualifica ASA/OSS

Area Comunicazione e Tecnologia

EIPASS 7 moduli user
EIPASS Basic
EIPASS personale ATA
SEO
Comunicare e relazionarsi sul luogo di lavoro
Corso di informatica base
Corso di informatica pacchetto Office avanzato
Grafica e Web Design
Introduzione ai linguaggi di sviluppo software
Sviluppo APP
SQL e database
Cybersecurity, privacy, copyright
Servizi di cloud

Area Sicurezza

Formazione lavoratori mod. generale
Formazione lavoratori mod. specifico basso rischio
Formazione lavoratori mod. specifico medio rischio
Formazione lavoratori mod. specifico alto rischio
Primo Soccorso (Aziende Gruppo A)
Primo Soccorso (Aziende Gruppo B e C)
Primo Soccorso Aggiornamento
Antincendio livello 1
Antincendio livello 2
Antincendio livello 3
Addetto conduzione carrelli elevatori
HACCP
Preposti
RSPP datore di lavoro
RSPP mod. A
RSPP mod. B
RSPP mod. C
RLS
RLS Aggiornamento

Area Professionale

Addetto alla cucina

Logistica e magazzino
Barista – Barman
Caffè Art
Nail art
Pasticceria
Taglio e cucito
Saldatore
Corso make up
Corso base elettricista
Wedding planner
Pizzaiolo

Area Linguistica

Corso di lingua inglese
Corso di italiano per stranieri

Area Amministrativa

Paghe e contributi
Contabilità base
Segreteria di studio medico
Addetto segreteria d'ufficio
Addetto ufficio import-export
Corso per addetto CAF

Area Manageriale

Corso di public speaking
GDPR
231
Qualità

Area Green

Manutentore del verde
Patentino per macchine movimentazione terra
Trattori gommati e forestali
Fitosanitari utilizzatori
Fitosanitari venditori
Aggiornamento Fitosanitari
Utilizzo motosega

SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'Ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

STATO PATRIMONIALE		
	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	-	-

B) IMMOBILIZZAZIONI	40.727	44.404
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	40.382	44.059
III - Immobilizzazioni finanziarie	345	345
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.482.794	1.324.366
I - Rimanenze	-	-
II - Crediti	667.350	502.156
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	800	800
IV - Disponibilità liquide	814.644	821.410
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.948	4.607
TOTALE ATTIVO	1.528.469	1.373.377
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	216.522	210.064
I - Fondo di dotazione dell'ente	52.000	52.000
II - Patrimonio vincolato	10.400	10.400
III - Patrimonio libero	147.665	143.982
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	6.457	3.682
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	67.312	32.312
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO	200.027	177.897
D) DEBITI	999.809	917.932
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	44.799	35.172
TOTALE PASSIVO	1.528.469	1.373.377

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto” utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell’*Ente* sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>	2.459.099	2.067.378
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>	2.409.066	2.028.632
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	50.033	38.746
ATTIVITA' DIVERSE		
B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>	-	-
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>	-	-
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>	-	-
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>	-	-
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-

ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>	9.049	3.636
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>	33.097	24.339
Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-24.048	-20.703
ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE		
E) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di supporto generale</u>	-	-
E) Costi e oneri da <u>attività di supporto generale</u>	-	-
Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
TOTALE PROVENTI E RICAVI	2.468.148	2.071.014
TOTALE ONERI E COSTI	2.442.163	2.052.971
Avanzo/Disavanzo prima delle imposte (+/-)	25.985	18.043
Imposte	19.528	14.361
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	6.457	3.682

ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	Nulla
Contenzioso tributario e previdenziale	Nulla.
Contenzioso civile, amministrativo e altro	Nulla

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'Ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'Ente del parametro di attenzione ambientale

	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale	X	
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'*organo di controllo*, è stato confermato alla carica di revisore nel giugno 2024 contestualmente alla approvazione del bilancio di esercizio 2023 e pertanto ha svolto tutte le attività previste e riferite all'esercizio oggetto del presente bilancio.

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto dalla Direzione Generale e approvato dal CdA in data 19 giugno 2025 e verrà reso pubblico tramite depositato presso il RUNTS, pubblicato sul internet aziendale e inviato agli stakeholders di riferimento.

FONDAZIONE "LE VELE"

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Mio esame il bilancio d'esercizio dalla "FONDAZIONE "LE VELE ETS" al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 6.457 Il bilancio è stato messo a disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo è stato incaricato di esercitare la **revisione legale** dei conti e l'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 2.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza di scopo lucro.

- la Fondazione non ha attuato attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; né ha rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- la Fondazione ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e altri eventuali organi fondativi;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Non ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore e ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione e dalla direzione aziendale, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni – parte generale e illustrazione delle poste di bilancio – incluse nella relazione di missione, come sopra indicato.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori consiglieri e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori consiglieri sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori consiglieri sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori consiglieri utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza nei termini previsti dalla legge sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di direzione, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori consiglieri sono responsabili per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico finanziario della Fondazione e del perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Fondazione al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico finanziario della Fondazione e del perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio di esercizio della Fondazione al 31/12/23 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico finanziario della Fondazione e del perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Fondazione al 31/12/2024 è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14 comma 2 lett. e) del d.lgs. 39/10 rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione non ho nulla da riportare.

Gli amministratori consiglieri della Fondazione redigono il bilancio sociale ai sensi di legge.

Come richiesto dalla DGR 2569/14 della Regione Lombardia, si attesta che il bilancio di esercizio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono delle incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio. Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.. Non sono presenti, nell'attivo dello stato patrimoniale, costi di impianto e di ampliamento, costi di sviluppo e costi per avviamento.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli amministratori consiglieri della Fondazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

L'Organo di controllo concorda con la proposta di accantonare l'avanzo a riserva volontaria formulata dall'organo di amministrazione.

Pavia, 19 giugno 2025

L'organo di Controllo e Revisore

Dott Corrado Quartarone

FONDAZIONE LE VELE ETS

Sede in PAVIA – Via Lungo Ticino Sforza, 56

Capitale Sociale versato Euro 52.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 96046380182

Partita IVA: 02123590180 - N. Rea: 259689

Verbale di Assemblea dei Soci del 19.06.2025

Il giorno 19 giugno 2025 alle ore 19.30 si riunisce l'Assemblea dei Soci di Fondazione Le Vele ETS per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

1. approvazione del bilancio consuntivo;
2. varie ed eventuali.

Sono presenti i Soci Gianluigi Albergati, Livia Andolfi, Paola Andolfi, Giovanbattista Bernardo, Alberto Brognoli, Paola Calcaterra, Isabella Colloridi, Angelo Marioni, Alessandro Repossi, Alessandra Tedeschi, Fabio Zambianchi, Roberta Zambianchi.

Sono altresì presenti i Soci Mirna Imamovic tramite delega data alla Socia Isabella Colloridi e Alberto Panzarasa tramite delega data al Socio Fabio Zambianchi.

Sono assenti i Soci Giancarlo Albini, Antonio Bianco, Virginio Cantoni, Enrico Invernizzi, Giacomo Marsano, Maurizio Niutta, Marco Salvadeo.

Sono presenti il Revisore Legale, Dott. Corrado Quartarone e il Consulente finanziario della Fondazione, Dott. Andrea Panzarasa.

L'Assemblea dei Soci è validamente costituita essendo stata convocata secondo le modalità di cui allo Statuto ed essendo rappresentata dalla maggioranza dei suoi membri.

La riunione è presieduta dal Presidente della Fondazione, Giovanbattista Bernardo, il quale chiama a fungere da segretario la Socia Livia Andolfi, che accetta e redige il presente verbale.

Punto 1: approvazione del bilancio consuntivo

Il Presidente della Fondazione illustra all'Assemblea dei Soci il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

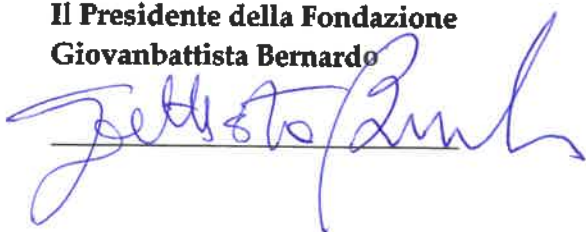
L'Assemblea dei Soci, dopo ampia discussione, all'unanimità

DELIBERA

di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

Il Presidente della Fondazione, non essendovi null'altro da deliberare, dichiara chiusa la riunione alle ore 20.00.

Il Presidente della Fondazione
Giovanbattista Bernardo



Il Segretario Livia Andolfi

